

N. ....

Data ..... **14/09/2012** .....

Al Sig. ....

**S E D E**

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E RIEQUILIBRIO DI GESTIONE.**

I sottoscritti, responsabili dei servizi, in relazione al disposto dell'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

*Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.*

*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo di legge.*

nonché alle norme del vigente regolamento comunale di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti, riferiscono:

**1) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.**

— I programmi e gli obiettivi stabiliti nella relazione previsionale e programmatica nonché nel bilancio di previsione, sono stati, alla data odierna, sostanzialmente realizzati, ovvero sono in fase di realizzazione.

**4) RIPIANO DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.**

Accertato che il rendiconto del precedente esercizio è stato chiuso con:

- un avanzo di amministrazione di . . . . . L. **466.558,10**
- un disavanzo di amministrazione di. . . . . L. ....
- un pareggio

si rende necessario assicurare il corrispondente finanziamento.

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) del T.U. n. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

**P R O P O N G O N O**

l'adozione di apposita deliberazione consiliare recante per oggetto: «*Ricognizione stato attuazione dei programmi e riequilibrio di gestione*» con il seguente dispositivo:

**1°) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.**

IN MANCANZA DI PROPOSTE DI VARIAZIONI	IN PRESENZA DI ESIGENZE DI VARIAZIONI
<i>Prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso, nei termini risultanti dalla relazione dei responsabili dei servizi, che, allegata forma parte integrante della presente deliberazione.</i>	



- Da un esame della dinamica delle operazioni contabili e amministrative ritengono:
  - a) che tutte le entrate previste in bilancio, saranno conseguite;
  - b) che le risorse finanziarie, nel complesso, saranno sufficienti per fare fronte alle esigenze dell'intero esercizio;

## 2) EQUILIBRI DI BILANCIO.

Introdotta le variazioni apportate al bilancio di previsione alla data odierna, gli equilibri del bilancio sono assicurati come dal seguente prospetto:

### *ENTRATE E SPESE CORRENTI*

#### PARTE PRIMA ENTRATA

Titolo I - Entrate tributarie. . . . .	L. 143.849,82
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione. . . . .	L. 1.144.162,41
Titolo III - Entrate extra tributarie . . . . .	L. 159.872,66
Totale (+)	L. 1.447.884,89

#### PARTE SECONDA SPESA

Titolo I - Spese correnti. . . . .	L. 1.438.179,04
Titolo III - Quota di capitale delle rate di ammortamento dei mutui. . . . .	L. 47.616,50
Totale (-)	L. 1.485.795,54
Somma algebrica + o -	L. 37.910,65

Il totale delle spese non è superiore al totale delle entrate dei primi tre titoli;

La differenza negativa di L. **37.910,65**, è stata, in sede di bilancio ovvero in sede di successive variazioni di bilancio, finanziata con:

1) quote di oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria del patrimonio, per ..... L.....

2) mutuo per debiti fuori bilancio, per ..... L.....

3) avanzo di amministrazione ~~per debiti fuori bilancio~~, per ..... L. **37.919,65**

per cui l'equilibrio stabilito in bilancio è assicurato.

#### ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Da un attento esame delle scritture contabili è risultato assicurato l'equilibrio relativo al finanziamento delle spese in conto capitale.

### **3) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO.**

— Da un attento esame complessivo della situazione debitoria è stato accertato:

la inesistenza di debiti fuori bilancio;

la esistenza di debiti fuori bilancio di L. 7.944,96 riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

**PARCELLA AVV. COSTANTINO MURGIA**

4°) RIPIANO DI DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

IN ASSENZA DI VARIAZIONI	IN CASO DI ESIGENZA DI DELIBERAZIONE
<p><i>Di prendere atto della inesistenza di debiti fuori bilancio e che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione.</i></p>	<p><i>Riservarsi di assumere, con apposito atto, in questa stessa seduta i provvedimenti di «Salvaguardia degli equilibri di bilancio. Riequilibrio delle gestioni pregresse. Anno 199.....»</i></p>

.....

.....

.....

.....

.....

**I Responsabili dei Servizi**

*Lele Luce*  
*Paolo Mancini*  
*Simone Bello*

**Il Segretario Comunale**

.....

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

N.....

Data.....

Visto, si esprime, ai sensi dell'art. 239 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, **PARERE FAVOREVOLE.**

**L'Organo di Revisione**

.....

**COMUNE DI GADONI**  
**PROVINCIA DI NUORO**

**OGGETTO:** SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE STATO DI  
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ESERCIZIO 2012 - ART. 193 D.L. gs. N. 267/2000

**IL SOTTOSCRITTO REVISORE DEI CONTI**

**VISTO l'art. 193 del Decreto legislativo n. 267/2000;**

**Vista** la relazione tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario dal quale si evince che non risultano atti, fatti o circostanze tali da far prevedere la alterazione degli equilibri di bilancio;

**ESPERITA** l'istruttoria di competenza;

**RILEVA CHE**

1. Riguardo alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, la cui verifica è stata effettuata sulla base delle relazioni di settore redatte dai responsabili dei servizi dell'Ente, risulta in fase di piena attuazione e si presume che entro la fine dell'anno detti progetti siano pienamente realizzati;
2. Riguardo la presenza dei debiti fuori bilancio si evince la sussistenza degli stessi, giusta attestazione del responsabile del servizio finanziario;
3. Riguardo gli equilibri di bilancio si evince che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 si è chiuso con un avanzo di amministrazione mentre, per il 2012 si prevede un pareggio di bilancio o con un avanzo di gestione che di amministrazione, così come attestato dal responsabile del servizio finanziario.
4. una situazione economica attiva alla data della rilevazione risultante dal raffronto tra le entrate previste e quelle accertate e dalle uscite previste e quelle impegnate che non si rende necessaria l'adozione di misure atte al ripristino del pareggio del Bilancio Preventivo 2012;

**Esprime** conseguentemente e per i motivi suesposti **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, intendendo preservati, oltre che i principi contabili e di bilancio previsti dall'ordinamento contabile, anche i canoni di una corretta gestione finanziaria ispirata al costante mantenimento dei fondamentali equilibri di bilancio degli Enti Locali.

**TONARA, 17/09/2012**

**IL REVISORE DEI CONTI**

- Dr. Palmiro Poddie -



*Palmiro Poddie*